

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
76° ciclo



Regia

Morten Tyldum

Filmografia

Buddy (2003)

Fallen Angels (2008)

Headhunters (2011)

Sceneggiatura

Graham Moore

PERSONAGGI INTERPRETI

Alan Turing	Benedict Cumberbatch
Joan Clarke	Keira Knightley
Hugh Alexander	Matthew Goode
Stewart Menzies	Mark Strong
Nock	Rory Kinnear

Produz.: USA 2014

Durata: 113 min

Genere: biografico

*Può una macchina pensare come un essere umano?
È una domanda stupida.*

La domanda interessante è: poiché qualcosa pensa diversamente da noi vuol forse dire che non sta pensando?

LA TRAMA

L'opera ripercorre la vita di Alan Turing, un brillante matematico e crittografo britannico, considerato uno dei padri dell'informatica. All'età di 27 anni, nel 1939, decide di mettere il proprio genio al servizio della Gran Bretagna con l'intento di far finire il più rapidamente possibile la guerra contro la Germania nazista: partecipa così alla segretissima operazione di decrittazione dei codici segreti nazisti, codificati con la macchina denominata Enigma. Il giovane scienziato, profondamente schivo e solitario, ma molto ambizioso, si trova costretto a collaborare con un piccolo gruppo di cervelloni, fra cui un campione di scacchi e un'esperta di enigmistica. Grazie all'invenzione e costruzione di una macchina denominata Christopher in grado di interpretare i codici tedeschi, il team di Turing contribuisce alla vittoria sul regime nazista. Inizia però una subdola campagna diffamante nei confronti dello scienziato che viene accusato di omosessualità...

LA CRITICA

The Imitation Game è un film dalle molte sfaccettature che riesce a dare uno spaccato del contesto storico in maniera diretta e non superficiale. Il titolo, che riprende una definizione dello stesso Turing, sottolinea il parallelismo del film tra il gioco di sotterfugi che riguardano il codice nazista e le vite di alcuni degli scienziati incaricati di risolverlo. E proprio il più brillante tra loro è obbligato a un "gioco imitativo" per nascondere la propria diversità a quella società inglese che lui stesso contribuisce a salvare.

La scelta del regista di portare sul grande schermo la biografia dello scienziato e la grande prova dell'attore si inseriscono nella direzione di riabilitare il nome di Alan Turing e denunciare il trattamento dell'omosessualità anche nel presente. Proprio su queste tematiche si è concentrato il discorso dello sceneggiatore insignito della statuetta agli ultimi premi Oscar (Miglior sceneggiatura non originale).

Il prossimo appuntamento è per

Ottobre 2015

con nuovi entusiasmanti film scelti per voi

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...